

MalpensaNews

Crisi aziendali, la Provincia lancia la “Vetrina per il Reimpiego”: un ponte digitale per non perdere i lavoratori

Tommaso Guidotti · Tuesday, March 10th, 2026

Trasformare l'impatto sociale di una crisi aziendale in un'opportunità di rilancio per il sistema produttivo locale. È questo l'obiettivo della **“Vetrina per il Reimpiego”**, **il nuovo servizio presentato dalla Provincia di Varese e nato dal lavoro del Gruppo Tecnico Crisi Aziendali**. Uno strumento di resilienza pensato per facilitare il reinserimento immediato di chi ha perso il posto a seguito di procedure di licenziamento collettivo (Legge 223/91).

Una bacheca pubblica e dinamica

Il servizio, realizzato in collaborazione con i centri di preselezione dei Centri per l'Impiego, consiste in una bacheca pubblica consultabile direttamente sul sito web dell'ente all'indirizzo www.provincia.va.it/vetrinareimpiego.

Non si tratta di un archivio statico: la Vetrina viene aggiornata con cadenza mensile, inserendo i nuovi profili e rimuovendo chi, nel frattempo, ha trovato una nuova occupazione. **I profili sono pubblicati in forma anonima e riguardano lavoratori e lavoratrici di aziende in crisi ubicate nel Varesotto**, pronti a rimettersi in gioco.

Le aziende, le associazioni di categoria e le agenzie per il lavoro possono consultare gratuitamente la vetrina e richiedere il curriculum completo ai servizi di preselezione dei Centri per l'Impiego.

Incentivi per le aziende

Uno degli elementi che rende interessante lo strumento per le imprese riguarda anche gli incentivi economici previsti per l'assunzione di lavoratori percettori di NASpI.

In questi casi il datore di lavoro può ottenere un contributo mensile pari al 20% dell'indennità NASpI residua che il lavoratore avrebbe dovuto percepire. Un incentivo che risulta più alto se l'assunzione avviene poco dopo la perdita del lavoro.

Magrini: «Serve coordinamento tra tutti gli attori»

«Sul tema del lavoro stiamo cercando di portare anche idee nuove e strumenti innovativi – ha spiegato il **presidente della Provincia Marco Magrini** –. La Provincia sta svolgendo un ruolo di coordinamento e il tavolo con enti, associazioni e sindacati sta funzionando bene. Questa è la strada per ottenere risultati concreti».

Un intervento rapido per non perdere competenze

Secondo il **dirigente dell'area lavoro della Provincia Rodolfo Di Gilio**, la rapidità è uno degli aspetti fondamentali.

«Dobbiamo mettere in contatto imprese e lavoratori il più velocemente possibile – ha spiegato – perché il rischio è perdere professionalità importanti che potrebbero spostarsi verso Milano o la Svizzera».

Maresca: «Non un elenco, ma un servizio attivo»

Il **responsabile del settore lavoro della Provincia Francesco Maresca** ha sottolineato come la nuova piattaforma non sia un semplice elenco di nomi.

«La novità è che non si tratta di una lista statica – ha spiegato – ma di una bacheca viva. I lavoratori vengono contattati, colloquiati e inseriti solo se disponibili a nuove opportunità. In questo modo le aziende trovano profili realmente interessati e con competenze già verificate».

Le imprese: «Serve per ridurre il mismatch»

Le associazioni imprenditoriali hanno accolto positivamente lo strumento. Per **Piero Baggi, direttore generale di Confapi Varese**, la vetrina può aiutare a ridurre uno dei problemi principali del mercato del lavoro.

«Le aziende fanno sempre più fatica a trovare personale qualificato – ha spiegato – mentre in altri casi ci sono lavoratori che perdono il posto. Strumenti come questo aiutano a ridurre questo disallineamento».

Anche **Luca Piatti di Confindustria Varese** ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra pubblico e imprese: «Ricollocare lavoratori con competenze già presenti sul territorio aiuta sia le persone sia le aziende che faticano a trovare personale».

Un tema strategico per il territorio

Il progetto nasce anche con l'obiettivo di **preservare le competenze del territorio**, soprattutto nei settori chiave dell'economia varesina.

«Abbiamo filiere importanti come aerospace, tessile, meccanica e plastica – ha ricordato **Sara Bartolini di Confartigianato Varese** –. Quando un'azienda entra in crisi rischiamo di perdere competenze preziose che invece devono rimanere sul territorio».

I primi numeri

Lo strumento è stato avviato in modo sperimentale nei mesi scorsi e ha già registrato i primi risultati.

Secondo i dati presentati durante la conferenza stampa: 123 profili professionali sono attualmente pubblicati nella vetrina mentre 110 richieste di curriculum sono già arrivate da aziende e agenzie per il lavoro

Un dato che, secondo i promotori del progetto, conferma l'interesse del sistema produttivo locale.



Vetrina_per_il_reimpiego

Uno strumento che nasce con l'obiettivo di favorire l'**incontro** tra **lavoratori** e **aziende** alla ricerca di nuove risorse con **specifiche competenze**.

REQUISITO ESSENZIALE

La conclusione del rapporto di lavoro deve essere conseguenza di **licenziamento collettivo** (Legge 223/91)

...cos'è?
È un elenco aggiornato di lavoratori licenziati da aziende in crisi ubicate nella Provincia di Varese, non ancora occupati e disponibili a valutare nuove opportunità lavorative

Come si usa?

Nell'elenco è possibile visionare l'ultima mansione ricoperta e le posizioni per le quali si rende disponibile ciascun lavoratore.
Per visionare il Curriculum Vitae è possibile contattare il Servizio Preselezione del Centro per l'Impiego di riferimento, specificando il/i codice/i di riferimento del lavoratore.
L'elenco dei lavoratori verrà aggiornato con cadenza mensile.
Il servizio è completamente gratuito.



Inquadra il QR code e guarda subito la vetrina!




This entry was posted on Tuesday, March 10th, 2026 at 11:18 am and is filed under [Economia, Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.